



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campigine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE ED INTERCULTURALE DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E SCOLASTICI DEI COMUNI AFFERENTI ALL'UNIONE VAL D'ENZA (RE) DAL 01/07/2024 AL 31/12/2026

Con il presente avviso di indagine di mercato, approvato con Determinazione n. 252 del 15/04/2024, l'Unione Val d'Enza intende acquisire manifestazioni di interesse propedeutiche alle operazioni di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e del servizio di mediazione linguistico-culturale ed interculturale dei servizi sociali, educativi e scolastici dei Comuni afferenti all'Unione Val d'Enza.

Art. 1 - PREMESSA

L'Unione Val d'Enza coincide con il Distretto socio - sanitario di Montecchio Emilia e sono stati trasferiti all'Unione tutti i servizi riconducibili alle seguenti macro aree:

- accoglienza tramite lo sportello sociale
- tutela dei minori e supporto alla genitorialità
- inclusione sociale e tutela delle persone con disabilità
- servizi per anziani non autosufficienti e sostegno alle loro famiglie
- accoglienza, anche in emergenza
- mediazione interculturale
- azioni specifiche rivolte ai giovani
- inclusione sociale e lavorativa
- servizio sociale di comunità, anche attraverso azioni educative capillari nel territorio



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campigine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Considerato l'attuale approccio dei servizi sociali ed educativi, l'Unione Val d'Enza persegue obiettivi di integrazione sociale e culturale delle diverse componenti della collettività locale, promuove iniziative e attività volte a favorire l'inserimento paritario di tutte le cittadine e di tutti i cittadini nella comunità, rimuovendo ogni forma di discriminazione, culturale, religiosa, politica, economica e sociale.

La mediazione linguistico-culturale facilita la comunicazione tra persone che parlano lingue diverse e portatrici di culture diverse affinché possano interagire tra di loro sulla base di un dialogo chiaro ed efficace.

La procedura è volta a individuare, pertanto, un soggetto specializzato per l'erogazione del servizio di mediazione linguistico–culturale per stranieri, trasversale e complementare ai diversi livelli di servizi erogati dai Servizi Sociali e dai servizi educativi e scolastici dell'Unione Val d'Enza e finalizzati all'inclusione sociale (su più livelli: socio-educativo, abitativo e lavorativo) attraverso una comunicazione più efficace, completa e adeguata allo scopo di assicurare una sempre più ampia integrazione e accoglienza delle persone, dei nuclei familiari e delle comunità di convivenza. Tale obiettivo risponde a criteri di qualità e di efficacia organizzativa dei servizi istituzionali in quanto l'utilizzo della mediazione culturale e linguistica può favorire il contenimento delle difficoltà di comunicazione riducendo le criticità e le problematiche ad essa collegate, facilitando la comunicazione, le relazioni e la trasmissione di informazioni utili.

Si intende, dunque, procedere all'affidamento diretto delle attività più illustrate previa valutazione di preventivi di più operatori economici in maniera da rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, oltre che quello di rotazione.

All'aggiudicazione del servizio si procederà mediante affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, tramite trattativa diretta sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Trattandosi di una raccolta di preventivi, la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE

Unione Val d'Enza

- sede in legale in Via Don Pasquino Borghi, 12 – 42027 Montecchio Emilia (RE)
- sede amministrativa in Via XXIV Maggio, 47 – 42021 Barco di Bibbiano (RE)

Tel. 0522/243711

Pec: segreteria.unionevaldenza@pec.it - Sito web: www.unionevaldenza.it



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Art. 3 - RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Dott.ssa Simona Bigi, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione Val d'Enza

Tel: 0522.243722 - Mail: ufficiodipiano@unionevaldenza.it - PEC:
segreteria.unionevaldenza@pec.it

Art. 4 – OGGETTO

Il rapporto contrattuale è delineato come espletamento di Servizi sociali CPV 85320000-8.

L'affidamento ha per oggetto la gestione del servizio di mediazione linguistico-culturale ed interculturale dei servizi sociali ed educativi dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, e degli istituti scolastici presenti in Val d'Enza da svolgersi presso le sedi dei Servizi Sociali Territoriali dell'Unione e degli istituti educativi e scolastici, la sede operativa dell'Unione val d'Enza o altre sedi individuate dall'Amministrazione e/o altre istituzioni.

Il Servizio comprende attività di traduzione e interpretariato, mediazione, facilitazione all'accesso ai servizi, rapporti con singoli e gruppi per facilitare la comunicazione, le relazioni con i servizi e la trasmissione di informazioni utili alla vita nella comunità locale. Comprende, inoltre, la consulenza sulle specifiche caratteristiche dei singoli gruppi della migrazione e la comprensione di problematiche, bisogni, comportamenti.

La predetta attività di mediazione è svolta con particolare riferimento alle categorie vulnerabili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- b) consulenza e mediazione in materia di minori, in ambito scolastico, educativo, sociale;
- c) mediazione linguistica e culturale per interventi dei Servizi Sociali Territoriali.

Il gestore deve assicurare lo svolgimento di attività di mediazione linguistica e culturale nell'ambito delle attività e dei servizi erogati dal Servizio Sociale con la modalità "a chiamata".

Il CCNL di riferimento individuato dalla stazione appaltante è: cooperative del settore sociosanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo

Art. 5 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento decorrerà dal 01/07/2024 al 31/12/2026.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 il contratto può essere prorogato per ulteriori mesi sei e il contraente è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai

prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 6 - VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il valore complessivo dei servizi affidati per l'intera durata del contratto è di € 55.349,25 (IVA ESCLUSA). La manodopera è stimata in complessivi € 50.820,00.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono rilevati rischi di interferenza né di conseguenza oneri per la sicurezza.

Il quadro economico del servizio può essere così riepilogato:

A – SERVIZI	
A.1 – VALORE COMPLESSIVO DELL'AFFIDAMENTO	€ 50.820,00
A.2 – ONERI SICUREZZA DA INTERFERENZE	€ 0,00
A.3 SPESE DI TRASFERTA	€ 4.529,25
TOTALE VOCI QUADRO “A”	€ 55.349,25
B – SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 – IVA 22% SU “A.1”	€ 11.180,40
B.2 – CONTRIBUTO A.N.AC.	€ 35,00
B.3 – INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 D. LGS. 36/2023 – 0,50% DI “A”)	€ 276,75
B.4 – QUOTA PER REVISIONE PREZZI (ART. 60 D. LG. 36/2023 – 1,00% DI “A”)	€ 553,49
TOTALE VOCI QUADRO “B”	€ 12.045,64
TOTALE QUADRO ECONOMICO “A” + “B”	€ 67.394,89

Il prezzo stimato orario è pari ad € 35,00 (IVA esclusa), nel quale si intendono inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio da parte del mediatore (coordinamento, spese accessorie, etc...) a perfetta regola d'arte.

Si stima un ammontare complessivo di 10.065 km con rimborso a chilometro di € 0,45.

Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

Il costo stimato costituirà la base di gara della trattativa diretta nel MePA, oggetto di ribasso in sede di offerta.

Art. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE

Al fine di sviluppare progetti volti a valorizzare l'intercultura e l'integrazione, il servizio di mediazione linguistico-culturale è volto a favorire il dialogo tra individui e gruppi di lingue e culture diverse facilitando la comunicazione e i rapporti tra i cittadini stranieri e le istituzioni e i diversi servizi del territorio, promuovendo l'inclusione e fornendo una più adeguata risposta ai bisogni espressi basata su una comprensione attendibile delle necessità e su un più fluido e consapevole accesso ai servizi presenti sul territorio.

Si intende fornire un budget di 590 ore annue fruibili attraverso interventi di 1 ora minima ciascuno, da utilizzarsi dai Servizi sociali ed educativi dell'Unione val d'Enza.

Sulla base dello storico del servizio, il monte ore complessivo può essere riassunto come segue:

Servizio	monte ore complessivo	monte ore annuale
mediazione e traduzione a favore del Servizio Sociale	900	360
mediazione e traduzione a favore degli istituti scolastici e dei servizi educativi	552	230
TOTALE	1452	590

In particolare, il servizio prevede le seguenti prestazioni:

- Accompagnamento e supporto nei progetti socio-educativi rivolti ai minori, alle famiglie e agli adulti in situazioni di vulnerabilità al fine di facilitare la comprensione dei bisogni e la presa in carico degli utenti;
- Mediazione linguistico culturale nelle scuole per inserimento di ragazzi e famiglie nel contesto scolastico al fine di favorire l'inserimento nelle migliori condizioni per i singoli e per la scuola, prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico, favorire la presenza attiva delle famiglie straniere ed eventuale presenza durante i colloqui con le famiglie;
- Traduzioni di materiale informativo e comunicativo tra scuola, servizi e famiglie;
- Collaborazione con i servizi sociali territoriali per progetti di comunità rivolti alla popolazione migrante;
- Implementazione di attività formative attraverso incontri tematici condotti da mediatori/mediatrici culturali rivolti ad insegnanti e/o agli operatori del servizio sociale territoriale;

Le attività di mediazione linguistico-culturale riguarderanno principalmente le seguenti aree di provenienza: araba, cinese, albanese, rumena, punjabi, serbo-croata, indo – pakistana, parsi, bengalese, africana sub - sahariana, ispanica, portoghese – brasiliiana, anglofona, francofona, filippina, russa iraniana, moldava. Potranno essere richiesti interventi anche per aree linguistiche di provenienza non contemplate nell'elenco sopra descritto per le quali si chiederà al fornitore una specifica risorsa.

Nei casi di intervento programmato, la richiesta di prestazione da parte dei servizi avverrà con un preavviso minimo di 48 ore e indicherà le caratteristiche dell'intervento (uno o più) e la modalità (di persona, telefonicamente o in videoconferenza) in cui dovrà essere eseguita la mediazione e tale modalità, se confermata come disponibile dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere garantita per l'intervento previsto.

Nei casi di emergenza, la prestazione, su richiesta da parte dei servizi, (almeno di consulenza telefonica) dovrà avvenire durante l'arco orario dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e dovrà essere la presenza del mediatore entro 2 ore dalla richiesta (almeno di consulenza telefonica);

Le prestazioni dovranno svolgersi principalmente di persona e residualmente in modalità telefonica o in videoconferenza e sarà cura del fornitore fornire all'operatore tutti gli strumenti telematici necessari a tal fine. Nel caso di interventi svolti da remoto (telefono o videoconferenza), dovrà essere garantita:

- ✓ l'esecuzione delle telefonate e/o videochiamate in luogo idoneo a garantire l'esecuzione del servizio e con l'utilizzo di mezzi telematici adeguati a rendere una prestazione sufficientemente di qualità e a garantire la privacy della conversazione;
- ✓ la possibilità, nel caso di improvvisa interruzione della chiamata, di recuperare la conversazione con il medesimo mediatore;

Le prestazioni specifiche relative agli interventi sono di seguito dettagliate con indicazione dei tempi stimati riconosciuti per ognuna:

Prestazioni	Tempo stimato
Colloquio di prima accoglienza	1 ora
Colloqui successivi di monitoraggio/consulenza a supporto di operatorisocio - educativi	1 ora
Consulenze telefoniche e brevi comunicazioni (e.mail etc.)	0,5 ore
Colloqui telefonici	1 ora pagabili in frazioni da 15 min



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campigine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Traduzione di documenti (alfabeti europei e altre lingue)	1 ora a cartella pagabili in frazioni di 15 min
Riunioni di verifica con il servizio sociale su casi specifici	2 ore
Altro	Da concordare con il Settore

Tutte le attività di mediazione saranno attivabili dai referenti autorizzati che l’Unione comunicherà alla ditta aggiudicataria; quest’ultima si impegna a fornire un numero di telefono dedicato e una mail al fine di garantire la reperibilità del coordinatore nominato.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre trasmettere, entro il 15 di ogni mese, il prospetto attestante il servizio effettivamente prestato dai mediatori relativo al mese precedente (sede/modalità in cui è stato effettuato l’intervento, quante ore, lingua, ecc.) al fine di:

- monitorare l’utilizzo del budget ore, segnalando tempestivamente all’Ufficio di Piano eventuali problemi e consentendo l’adozione dei provvedimenti consequenti (incremento del budget, restrizione degli accessi a seconda delle circostanze);
- riscontrare la correttezza dei rendiconti periodici;
- cooperare al complessivo coordinamento del servizio;
- monitorare la tipologia di richiesta (servizi sociali, educativi, altri);
- monitorare in modo puntuale le risorse messe a disposizione.

La ditta aggiudicataria assicurerà la massima collaborazione con il committente per concordare momenti specifici di formazione, verifica e valutazione qualitativa del servizio anche ai fini di eventuali aggiustamenti necessari in corso d’opera.

Art. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici di cui all’art. 65 del D.lgs. 36/2023.

8.1 Requisiti di ordine generale:

- assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- Iscrizione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con il seguente CPV 85320000-8 - Servizi sociali

8.2 Requisiti di idoneità professionale:

- Idoneità professionale:
 - a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l’operatore economico di altro Stato membro, non residente in

Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che l'impresa è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Per le Cooperative Sociali o consorzi di Cooperative: iscrizione all'Albo Nazionale o all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara.

8.3 - Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- aver realizzato nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato globale non inferiore ad € 50.000,00 (IVA esclusa).

8.4 - Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver eseguito nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso almeno due servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento (servizi di mediazione linguistica e interculturale rivolti alle famiglie, ai minori, ad adulti, attività di prevenzione rivolta alle famiglie e ai singoli stranieri).

La comprova del requisito, è fornita mediante copia dei contratti stipulati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Art 9. PERSONALE ADDETTO AL SERIVIZIO

9.1 Coordinamento

Il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere la figura di un Coordinatore con funzioni di organizzazione e coordinamento delle prestazioni, che risponderà del corretto svolgimento delle stesse da parte del personale ed opererà per evitare ogni eventuale disfunzione imputabile al personale dell'impresa affidataria. Il coordinatore fungerà da referente con Unione Val d'Enza per lo svolgimento del servizio.

Il coordinatore dovrà avere un'esperienza di coordinamento di un servizio di mediazione linguistico-culturale almeno biennale, una conoscenza del funzionamento dei servizi socio- sanitari e/o educativi.

Spetta al coordinatore verificare che venga fornita adeguata documentazione e rendicontazione dell'attività svolta da parte dei mediatori linguistico culturali nell'esecuzione delle prestazioni.

Prima dell'avvio del servizio l'affidatario dovrà indicare all'Ufficio di Piano un coordinatore del servizio e i relativi recapiti, concordando con il Servizio le modalità di

inoltro delle richieste e di attivazione degli interventi e che garantisca il raggiungimento degli obiettivi gestionali ed economici e il funzionamento del servizio.

Qualora il referente dell'Ufficio di Piano lo ritenesse opportuno, il coordinatore dovrà partecipare ad incontri di programmazione e coordinamento generale degli interventi, utilizzando il monte ore assegnato, secondo le modalità che verranno concordate tra la ditta e l'Unione Val d'Enza.

In caso di assenze a qualsiasi titolo, dovrà essere individuato un sostituto coordinatore a cui fare riferimento durante tutto il periodo delle suddette assenze. Tale nominativo dovrà essere preventivamente comunicato all'Ufficio di Piano dell'Unione val d'Enza

Per l'attività di coordinamento, l'affidatario non potrà addebitare all'amministrazione alcun costo aggiuntivo, in quanto tale funzione deve intendersi remunerata nell'ambito dell'importo complessivo dell'appalto.

9.2 Personale addetto al servizio di mediazione linguistico - culturale

L'Aggiudicatario s'impegna a svolgere il servizio con mediatori linguistico-culturali che hanno le seguenti caratteristiche:

- nel caso di cittadini stranieri: permanenza in Italia con regolare permesso di soggiorno;
- nel caso di cittadini stranieri: essere in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado; per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, in assenza di un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione, si ritiene valida la presentazione di un'autocertificazione che attesti il possesso del suddetto titolo;
- nel caso di cittadini stranieri: avere un'ottima conoscenza della lingua e della cultura d'origine;
- i mediatori non madrelingua devono possedere un diploma di laurea nella lingua nella quale viene svolta la mediazione e una buona conoscenza e comprensione della lingua stessa e della cultura per le quali viene prestata la mediazione;
- possedere una buona conoscenza e comprensione della lingua e della cultura italiana, preferibilmente certificata con le seguenti certificazioni: CILS 4, CELI 5, IT (livello C2);
- aver svolto un percorso formativo professionalizzante, il cui esito sia stato l'ottenimento di qualifica di Mediatore Interculturale o altro percorso similare nel



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campiglione, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

conto, pubblico o privato, della formazione professionale o della formazione Universitaria, oppure avere maturato esperienza sul campo specifico della mediazione linguistico-culturale comprovata da attestati di servizio durante nell'ultimo triennio (2021 – 2022 - 2023)

- il personale, costituito da almeno 6 (sei) unità, dovrà essere madrelingua o in possesso di competenza linguistica come indicato al precedente art. 7, oltre che possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- Essere automuniti o in grado di raggiungere autonomamente le sedi di svolgimento delle prestazioni richieste;

L'Impresa aggiudicataria si impegna a sostituire gli operatori assenti con personale già previsto all'interno del servizio, garantendo i livelli minimi di turnover e dandone comunicazione all'Ufficio di Piano dell'Unione Val d'Enza.

Nell'impossibilità di attivare tale modalità di sostituzione, allorché le esigenze richiedano una disponibilità superiore a quella attivabile con i restanti operatori, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere con personale aggiuntivo, dandone comunicazione al committente.

Il personale dell'Impresa nell'esercizio delle sue funzioni ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti dell'utenza, del personale dell'Unione e dei soggetti terzi con i quali si venga a contatto nell'espletamento delle attività di servizio.

L'Aggiudicatario solleva l'Unione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzione infortuni, assumendosene a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede pertanto alla copertura dei rischi di infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni.

L'Aggiudicatario deve assicurare altresì la partecipazione degli operatori a corsi di aggiornamento e formazione (anche promossi da altri enti, dalla stessa Unione o congiuntamente) e prevedere la possibilità di fornire supervisione alle equipe, periodica e su problemi specifici.

Art. 10 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti in possesso dei suddetti requisiti dovranno manifestare il proprio interesse entro e non oltre il **giorno 15/05/2024 alle ore 12:00** a mezzo PEC all'indirizzo segreteria.unionevaldenza@pec.it, indicando nell'oggetto: "INDAGINE DI MERCATO PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE ED



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campiglione, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

INTERCULTURALE DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E SCOLASTICI DEI COMUNI AFFERENTI ALL'UNIONE VAL D'ENZA (RE) DAL 01/07/2024 AL 31/12/2026", presentando la seguente documentazione:

- dichiarazione di manifestazione di interesse con indicazione di offerta economica, l'allegato B.;
- progetto di servizio di massimo n. 5 (cinque) facciate, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 12 e interlinea 1,5, che descriva quanto richiesto agli artt. 4, 7, 9 del presente avviso e che dia evidenza degli elementi necessari per la valutazione secondo i criteri previsti all'art. 12.
- tabella elenco del personale/collaboratori allegato C. Alla tabella andranno obbligatoriamente allegati i *curricula* del personale proposto, che dovranno:
 - essere redatti utilizzando unicamente il formato europeo;
 - essere corredati dal documento di riconoscimento;
 - riportare la dichiarazione di disponibilità a svolgere il servizio oggetto del presente avviso;
 - recare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Qualora la proposta sia fatta da un raggruppamento di imprese, l'offerta tecnica dovrà contenere la dichiarazione indicante le specifiche parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati, consorziati o riuniti.

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre il termine di scadenza.

Si precisa, infine, che il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non determina alcun vincolo per Unione Val d'Enza nei confronti dei partecipanti e l'Ente stesso si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa o diritto di risarcimento o indennizzo. L'invio dell'offerta a parte dell'operatore economico interessato non costituisce diritto all'aggiudicazione e/o rimborso spese.

Art. 11 RICHIESTE CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire fino a 4 giorni prima della scadenza del presente avviso tramite PEC al seguente indirizzo segreteria.unionevaldenza@pec.it, indicando nell'oggetto: "INDAGINE DI MERCATO PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE ED INTERCULTURALE DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E SCOLASTICI DEI COMUNI AFFERENTI ALL'UNIONE VAL D'ENZA – RICHEISTA CHIARIMENTI"

Art. 12 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il Responsabile Unico di Progetto provvederà ad esaminare le offerte tecnico - economiche presentate da tutti i soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che abbiano manifestato interesse, secondo i seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

1. esperienze in attività di mediazione linguistico – culturale in ambito sociale e/o sanitario, realizzate nell'ultimo triennio (2021 – 2022 - 2023), desunta attraverso la descrizione di ulteriori contratti (minimo due), rispetto a quelli indicati tra i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 8, svolti per Comuni o altri Enti pubblici, specificando: titolo, ambito, durata, numero di ore di mediazione linguistico – culturale erogate, ed eventuali modalità innovative adottate nello svolgimento del servizio e che il proponente intende mutuare;
2. esperienza e professionalità del personale dedicato all'attività di mediazione linguistico - culturale, riassunto in forma tabellare secondo l'allegato C, nel quale saranno indicate le esperienze professionali più significative e rispondenti alle attività previste dal presente avviso, riportandole nell'apposito campo (massimo 5 righe), andranno allegati anche il CV dei mediatori proposti, da consultare per approfondimento da parte della Stazione Appaltante;
3. gestione e organizzazione del servizio;
4. economicità dell'offerta, desunta dalla compilazione dallo schema di cui all'Allegato B) del presente avviso.

L'affidamento del servizio avverrà mediante la valutazione degli elementi sopra elencati ad opera del RUP, che potrà avvalersi di collaboratori.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere all'affidamento se nessuna proposta risultì conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Trattandosi di raccolta di preventivi, l'Unione Val d'Enza si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che gli consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente avviso, dunque, non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 cc, oppure come avviso o bando ai sensi dell'allegato II.6 del D.lgs. 36/2023.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campigine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di negoziare l'affidamento del servizio anche in caso di ricezione di un unico preventivo, purché esso sia ritenuto conveniente e idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

L'eventuale affidamento del servizio verrà formalizzato, a seguito di negoziazione, al soggetto che abbia presentato una proposta che risponde meglio all'ordine prioritario dei criteri di valutazione, mediante trattativa diretta nel MePA di CONSIP nell'Area Merceologica "Servizi sociali" CPV 85320000-8.

Art. 12 - SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del codice dei contratti pubblici, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni. È vietato il subappalto trattandosi di prestazione intellettuale e essendo i curricula oggetto di valutazione del presente affidamento.

Art. 13 - FORMALIZZAZIONE AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 5.000,00, trova applicazione il disposto dall'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006. Pertanto l'affidamento con il soggetto individuato, verrà formalizzato con Trattativa diretta sul portale del Mercato Elettronico Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La stipula del contratto avverrà nel rispetto delle regole del portale di *e-procurement*.

ART. 14 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Responsabile Unico di Progetto.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ E ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a sollevare il Committente da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che il Committente dovesse sostenere a tale titolo saranno detratte dai crediti della ditta aggiudicataria nei suoi confronti ed in ogni caso da queste rimborsate.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso il Committente che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno degli operatori e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Committente o a terzi.

La ditta Aggiudicataria si impegna alla gestione complessiva, con oneri a proprio carico, garantendo tutti gli adempimenti necessari al buon funzionamento dei medesimi e provvedendo pertanto, senza vincolo di esaustività, alle seguenti attività:

- coordinamento operativo dei servizi ed interfaccia organizzativo/gestionale con l'Ufficio di Piano dell'Unione val d'Enza e con i referenti individuati delle scuole;
- organizzazione del personale necessario in numero e qualificazione idonei al corretto funzionamento dei servizi;
- assunzione degli oneri per le attività di formazione e/o aggiornamento tecnico professionale e preventive alla sicurezza (Testo Unico 81/2008);
- gestione normativa ed economica del personale necessario allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto;
- assunzione degli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio, comprese le spese relative al contratto;
- assunzione delle spese assicurative sull'attività svolta come descritto nel precedente articolo 6;
- applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni in relazione ai servizi svolti e adozione di tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- applicazione del regolamento europeo 679/2016 in ordine all'individuazione del responsabile del trattamento dei dati personali e degli incaricati al trattamento.

La ditta aggiudicataria s'impegnerà altresì a:

- indicare un responsabile del coordinamento dei servizi in appalto che sarà inoltre il referente in caso di sostituzioni e delle emergenze in genere che si interfacerà direttamente con il referente dell'Unione
- prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese informando il referente dell'unione di ogni problema o difficoltà riguardante lo svolgimento del servizio.

Il gestore dovrà inoltre impegnarsi in incontri periodici almeno semestrali e a chiamata del committente finalizzati alla verifica globale dell'andamento dei servizi.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino al committente, agli utenti o a terzi, a persone o a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Aggiudicatario.

Rimane a carico della ditta Aggiudicataria l'eventuale rendicontazione e il monitoraggio dei servizi resi con fondi ministeriali ed europei secondo le relative indicazioni e linee operative comunicate di volta in volta dal Committente.

ART. 16 – VARIAZIONI ENTRO IL 20% DEL CONTRATTO

L'entità dei servizi, indicata nel progetto del servizio.

Con riferimento all'articolo 120 c.9 Dlgs 36/2023 il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Eventuali variazioni in aumento dei singoli contratti discendenti andranno ad erodere la somma massima indicata per l'accordo quadro.

ART. 17 – REVISIONE DEI PREZZI

Dopo il primo anno di servizio, è ammessa la revisione annuale dei prezzi con le modalità di cui all'art. 60 del D. Lgs 36/2023.

L'adeguamento viene calcolato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato a livello nazionale, elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con riferimento alla data del 30 settembre di ciascun anno, rispetto a quello del 30 settembre dell'anno precedente.

La variazione del costo del servizio si attiva al verificarsi di particolari situazioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e si applica, per la parte eccedente il 5%, nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario del servizio e sarà oggetto di riscontro entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

In caso di diminuzione del costo del servizio, la stessa opererà d'ufficio a seguito di apposita istruttoria da parte del committente. Gli esiti dell'istruttoria verranno comunicati alla ditta aggiudicataria

ART. 18 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria

Art. 19 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'aggiudicatario, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente avviso è soggetto a penalità nel caso di:

1. inosservanza delle prescrizioni del presente avviso, delle clausole contrattuali e/o di ogni altra prescrizione prevista per l'esecuzione del servizio;
2. carenze nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio;
3. inosservanza delle prescrizioni in ordine al personale da impiegare, nonché all'obbligo di provvedere con celerità alla sostituzione del personale a qualunque titolo assente;
4. ritardi nell'esecuzione dei servizi;
5. mancato o ritardato adempimento degli obblighi di comunicazione e informazione;
6. violazione di norme di legge nell'esecuzione del servizio e/o violazione di norme di correttezza e decoro nell'esecuzione del servizio come ad esempio l'utilizzo di un contegno scorretto verso gli utenti da parte del personale della ditta aggiudicataria;
7. difformità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente avviso;
8. inosservanza di impegni assunti verso l'Unione Val d'Enza;
9. mancata risposta a contestazioni scritte a cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni;
10. ogni altro verificarsi di circostanze tali da giustificare la misura della penale nell'ottica di garantire i servizi secondo le modalità previste dall'Ente anche in considerazione della particolare natura dei servizi e della tipologia di utenza.

Le penali dovute sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il quantum della penale sarà valutato dall'Ente, in osservanza dei principi di buon andamento, correttezza, ragionevolezza, adeguatezza e proporzionalità, in relazione alla tipologia di fattispecie, alla gravità del fatto, all'eventuale ripetizione dello stesso o comunque all'eventuale verificarsi di ulteriori inadempimenti o irregolarità e delle



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campiglione, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

relative conseguenze in termini di qualità del servizio tenuto conto anche delle eventuali segnalazioni da parte dell'utenza.

Qualora si verifichino le ipotesi sopra indicate, l'Unione Val d'Enza procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata.

L'aggiudicatario può far pervenire le proprie controdeduzioni al Committente entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla contestazione; decorso infruttuosamente detto termine, la penale può essere applicata.

La penale può essere applicata qualora le giustificazioni fornite nel termine perentorio di cui sopra non siano ritenute adeguate.

L'abbandono della penalità è consentito solo nel caso in cui l'aggiudicatario dimostri in modo incontestabile che l'infrazione è stata commessa per cause di forza maggiore o nel caso in cui dia prova dell'insussistenza del fatto.

Non possono essere applicate penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale; il raggiungimento di detto limite costituisce sempre grave negligenza contrattuale e pertanto costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto, in danno dell'appaltatore.

Irregolarità, ritardi ed omissioni tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati, di irregolarità, ritardi o omissioni, anche simili tra loro, sono considerati eventi diversi e disgiunti ai fini dell'applicabilità delle penali.

L'irrogazione della penale non esonera in alcun caso l'Aggiudicatario dall'obbligo di adempiere l'obbligazione violata, ove l'adempimento sia ancora utile.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Unione Val d'Enza di ottenere il risarcimento dei maggiori danni anche all'immagine.

Le penali saranno, a discrezione dell'Unione Val d'Enza, contabilizzate e portate in detrazione all'atto del pagamento o riscosse avvalendosi della cauzione definitiva che l'Aggiudicatario è obbligato, in tal caso, a reintegrare, o a mezzo emissione di fattura (in tale ultimo caso, si applicheranno condizioni di pagamento – termini e interessi – identiche a quelle di fornitura).

Le penali possono essere applicate anche per fatti o circostanze verificatisi dopo la consegna anticipata del servizio e prima della stipulazione del contratto d'appalto.

In ogni caso, a seguito di eventuale segnalazione la ditta aggiudicataria dovrà rispondere ad Unione Val d'Enza entro 48 ore dalla segnalazione, rilevando le misure adottate per la risoluzione dei problemi o l'adeguamento a quanto richiesto.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese per la registrazione del contratto, ed ogni altra spesa inerente la sua formalizzazione sono a carico della ditta assegnataria. Le spese sono stimate in € 40,00.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campiglione, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata tramite apposita funzionalità della piattaforma di approvvigionamento MEPA ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023

Art. 21- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

L'Unione Val d'Enza si riserva la facoltà di rescindere dal contratto in qualsiasi momento per cause e motivi gravi di negligenza della ditta o per inadempienze agli impegni previsti dal presente contratto, senza che la ditta abbia in alcun modo a pretendere indennizzi o compensi aggiuntivi oltre a quelli pattuiti e maturati. La rescissione sarà comunicata dall'Unione mediante lettere spedita con raccomandata A/R o pec. La ditta non ha facoltà di recedere dal contratto.

Al contratto che l'Unione Val d'Enza andrà a stipulare con l'aggiudicatario si applica la clausola automatica di recesso ex art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, previo atto del Responsabile.

Art. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto e quindi di risoluzione di diritto dello stesso, si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. In particolare, l'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle operazioni economiche di cui al presente affidamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'affidatario dovrà inoltre indicare, in ogni transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) fornito in precedenza.

Art. 23 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'affidatario si obbliga a stipulare – o ad integrare eventuale contratto esistente – e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

Art. 24 - GARANZIA DEFINITIVA

In seguito all'affidamento, anteriormente alla stipula del contratto di appalto, l'affidatario dovrà presentare garanzia definitiva in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 117 comma 1, del D.lgs. 36/2023.

Art. 25 - PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario, previa emissione di regolare fattura trimestrale, in regola agli effetti fiscali, a 30 giorni dalla ricezione della stessa,



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campigine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

emessa in formato elettronico, intestata all'Unione Val d'Enza – via XXIV Maggio, 47 – 42021 – Barco di Bibbiano (RE) e inviata al seguente Codice Ufficio: UFU1AJ – Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA, previa verifica delle posizioni assicurative e contributive verso INPS e INAIL e consegna della dichiarazione di conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Allegata alla fattura dovrà essere trasmessa la distinta delle attività e delle ore effettivamente svolte nel periodo di riferimento della stessa.

Art. 26- TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del GDPR 679/2016, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto..

Art. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore nonché i dipendenti e i collaboratori sono tenuti al rispetto del codice di comportamento dell'Unione Val d'Enza approvato con D.G. 87 del 15 settembre 2017 e riportato sul sito dell'Ente al seguente link:

[Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Val d'Enza - Unione Val d'Enza \(unionevaldenza.it\)](#)

Art. 28 - ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario secondo le modalità previste dal D.lgs. 36/2023.

Tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico dell'affidatario.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna sul profilo di committente della stazione appaltante.

Per informazioni o richieste di chiarimenti, è possibile contattare l'Ufficio di Piano

Tel. 0522/243722

Email: ufficiodipiano@unionevaldenza.it

Pec: segreteria.unionevaldenza@pec.it



UNIONE VAL D'ENZA
Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Simona Bigi

Firmato digitalmente